

1. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 31.12.2007

DI PREVIAMBIENTE

Il bilancio consuntivo al 31/12/07 di Previambiente rappresenta il documento contabile di un anno molto importante per l'affermazione della previdenza complementare nel ns. paese tenuto conto dell'anticipazione dell'applicazione del D. Lgs. 252/2005. Tale anticipazione ha comportato un enorme lavoro per la struttura del Fondo, per i suoi organi e le fonti istitutive che hanno avuto delle ricadute positive sia sul bilancio sia sul numero degli iscritti. Il bilancio di previsione 2007 era stato formulato e approvato con un obiettivo di 25.000 iscritti per un totale delle entrate pari a € 1.039.720 di cui € 211.720 dovuti al risconto amministrativo dell'anno precedente.

Il bilancio complessivo di tutte e due i comparti si chiude con 38.261 aderenti attivi e 765 aziende. Mentre il 2006 si era chiuso con 23.132 aderenti attivi e 436 aziende con un incremento positivo in termini assoluti di 15.129 aderenti attivi mentre in termini percentuali l'incremento è del 65% portando il tasso di adesione a circa il 65% tenuto conto di tutti i settori escluso quello delle pulizie industriali in quanto è soltanto da qualche mese che sono diventati potenziali aderenti.

Sul piano della gestione amministrativa il bilancio 2007 si chiude con ricavi totali pari a €1.545.630,14 mentre il bilancio di esercizio del 2006 si era chiuso con ricavi totali pari a €959.596.

Tali cifre sono comprensive di entrate varie prevalentemente dovute ad interessi bancari del conto spesa che sono stati pari a €16.665,50 nel 2006 e €26.650,62 nel 2007.

Le uscite del 2007 per la gestione amministrativa sono state pari a €1.171.199 mentre il risconto per copertura oneri amministrativi è pari a €374.431. La quota associativa annua è pari a €32 senza alcuna variazione rispetto al 2006.

Come si vede trattasi di un bilancio consuntivo significativamente diverso dal bilancio preventivo in quanto le previsioni per il 2007 erano condizionate dall'effettivo impatto della applicazione del D. Lgs. 252/2005 di cui non si era in grado di prevederne gli esiti in modo preciso.

Anche le singole voci dei diversi capitoli di bilancio relativi alla gestione amministrativa presentano risultati diversi anche in seguito alle scelte compiute dal Fondo Pensione. Le spese per organi statutari sono diminuite da € 258.809,51 per il 2006 a € 227.984,69 per il 2007 mentre il preventivo per lo stesso anno prevedeva una spesa pari a €276.500 in quanto dal 16 luglio 2007 il consigliere A. Ruggini è stato assunto come Direttore Generale del Fondo Pensione e pertanto i suoi costi hanno gravato soltanto per metà anno sulla posta dedicata ai consiglieri mentre per l'altra metà è gravata sul capitolo personale dipendente.

Molto importante è stato l'incremento dovuto all'attività promozionale che è composta sostanzialmente da due voci, una dall'attività dei diversi consiglieri per le riunioni in tutto il territorio nazionale che

sono state veramente numerose comprese le riunioni nazionali e dall'altra la realizzazione di materiale per la campagna promozionale per un ammontare di €100.000 pertanto il totale di tale voce è stato per il 2007 pari a €182.360,87 contro un preventivo pari a €80.000 ed un consuntivo del 2006 pari a €7.014,26.

D'altra parte il materiale divulgativo era stato previsto addirittura nel 2006 ma a causa della incertezza legislativa prima e delle incertezze dovute alla fase di trasformazione dello statuto successivamente si è potuto iniziare a realizzare soltanto a metà 2007 e si sta concludendo in questi giorni.

Le spese per il personale dipendente ammontano a €191.786, meno della previsione del 2007 di €235.000 ma ovviamente più elevata rispetto al 2006 che è stata pari a €106.675 soprattutto per effetto dell'assunzione a Direttore Generale del consigliere A. Ruggini.

Le consulenze sono principalmente quelle effettuate da Consulenza Istituzionale SPA per il controllo interno, da European Investment Consulting srl per la selezione dei gestori finanziari e dal contributo per la CO.VI.P..

Altro capitolo di costi che ha risentito della applicazione del D. Lgs. 252/2005 è il costo del service amministrativo. Era stato previsto in €220.000 mentre è diventato di €371.366,40.

Le altre spese sono sostanzialmente in linea con le previsioni pertanto il bilancio si chiude con un risultato pari a €0 e un risconto pari a €374.431.

L'Autorità di Vigilanza con delibera del 08.03.07 ha approvato lo statuto di Previambiente.

Per quanto riguarda la selezione dei gestori finanziari il Fondo Pensione ha dato mandato alla società European Investment Consulting srl sia per la selezione dei gestori del comparto bilanciato e del comparto garantito, sia per la selezione della società assicuratrice per l'erogazione delle rendite.

Il comparto garantito così come da normativa è entrato in vigore il 31 luglio '07 ed è gestito da Società Cattolica di Assicurazione- Società Cooperativa.

Per quanto attiene il comparto bilanciato è stato inserito Epsilon SGR SPA, gestore selezionato per la gestione di una parte dell'asset azionario.

La struttura risulta essere composta dal direttore generale dirigente e da 4 dipendenti a tempo indeterminato di cui tre part-time: la sig.ra A. T. Bernardi con la funzione di responsabile dell'amministrazione e contabilità; la sig.ra F. Firotto con la funzione di rapporto con gli iscritti, segreteria e di assistente del direttore generale; la sig.ra K. Mirra responsabile dell'attività relativa alle liquidazioni e alle anticipazioni e segreteria; la dr.ssa V. Roticiani responsabile del monitoraggio e controllo delle attività dei gestori finanziari e banca depositaria. La dr.ssa V. Roticiani attualmente è in maternità ed è stata sostituita dalla dr.ssa C. Cuscela. Il suo rientro è previsto per il mese di ottobre 2008.

Alle suddette dipendenti inoltre con contratto part-time a tempo determinato il Fondo Pensione si è avvalso della collaborazione della sig.ra M. Giuseppetti per quanto attiene il protocollo: tale attività è importante in quanto il numero di posta ricevuta è cresciuta enormemente.

Le voci di bilancio fin qui trattate rappresentano l'insieme del Fondo Pensione e non sono suddivise tra comparto bilanciato e garantito. Tale divisione è contenuta nella nota integrativa.

Per quanto attiene la gestione finanziaria la relazione si occuperà invece dei due distinti comparti.

La gestione finanziaria del 2007 si è chiusa con un rendimento lordo per il comparto bilanciato pari all'1% e un rendimento netto dello 0,83%. Mentre il rendimento lordo del benchmark è stato del 2,2%. Pertanto il Fondo pensione è andato al di sotto del rendimento del benchmark. Si tratta di un risultato deludente che impegna tutto il CdA a richiedere ai gestori finanziari maggiori performances per tornare a quella positiva gestione degli anni precedenti. Il valore della quota si è attestato a €13,943 con un rendimento netto dal primo ritiro della contribuzione (31.07.2000) pari al 39,43%. Il risultato della gestione finanziaria è stato pari a €1.440.324 e gli aderenti attivi sono 38.261. L'imposta sostitutiva ammonta ad €17.370 per il modesto rendimento e per l'impatto sulla base imponibile della quota associativa e di iscrizione una tantum.

L'attivo netto destinato alle prestazioni per il comparto bilanciato è stato di €31.819.886 a fronte di un saldo della gestione previdenziale di €30.702.572 mentre nel 2006 era stato di €31.432.917 a fronte di un saldo della gestione previdenziale di €25.682.234.

Per quanto riguarda il comparto garantito il valore quota al 31.07.07 era pari a €10 mentre al 31.12.07 a €10,602 con un rendimento netto annuale del 6,02%. Va chiarito in tutte le sedi che il rendimento del comparto garantito è stato condizionato dall'effetto del credito di imposta che è improbabile si ripeta con gli stessi effetti sulla gestione finanziaria degli anni successivi con queste dimensioni, infatti il rendimento effettivo lordo della gestione è stato pari al 2,07% contro un rendimento lordo del benchmark del 2,3%.

Il rendimento lordo del comparto garantito non ha uguagliato, anche se di poco, il benchmark di riferimento e tuttavia va considerato che ha avuto una volatilità pari allo 0,76% ben inferiore a quella del benchmark pari a 1,52%.

Complessivamente gli oneri della gestione finanziaria come risulta dal conto economico sono stati pari a €324.559 di cui €296.638 per la gestione finanziaria, €10.505 per la banca depositaria e €17.416 per la società che gestisce l'analisi del benchmark per gli investimenti etici. Mentre sullo stato patrimoniale sono iscritti €98.235 come passività della gestione finanziaria relativi a commissioni del 2007 che saranno corrisposte nel 2008.

2. RELAZIONE SULLA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'anno 2008 non sarà meno importante dell'anno precedente in quanto occorrerà risolvere i problemi connessi all'aumento notevole degli iscritti e della contribuzione con particolare riferimento alla informazione e alla riconciliazione dei contributi stessi che al 31.12.07 ammontavano a circa € 10.018.000 e ai mancati incassi che alla stessa data ammontavano a €9.411.493. Il fenomeno, tipico della stragrande maggioranza delle forme collettive di previdenza complementare, è comunque preoccupante e si deve fare di tutto per risollevarlo rapidamente tenuto conto del danno che provoca agli iscritti. Da questo punto di vista la struttura del Fondo Pensione sta predisponendo tutti gli atti affinché si possa intervenire per chiedere alle aziende il rispetto delle disposizioni statutarie e il corretto invio delle liste di contribuzione.

Per quanto attiene la gestione finanziaria si dovrà implementare il portafoglio con i gestori selezionati in particolare in questi giorni si sta lavorando per il perfezionamento della convenzione con Pimco.

Per quanto riguarda la comunicazione e il proselitismo occorrerà mantenere alto il livello di attività per due motivi importanti: il primo in quanto l'aumento rilevante degli iscritti non è un dato acquisito definitivamente perché come sappiamo esiste una certa concorrenza tra le diverse forme previdenziali anche se limitata dal "favor" riservato ai fondi negoziali rispetto al contributo del datore di lavoro. Pertanto occorrerà dare servizi sempre più efficienti che sono un punto importante della fidelizzazione. Da questo punto di vista sarà affrontata la realizzazione di un "call center e mailing post" per gli aderenti e i potenziali aderenti. L'altro aspetto importante è che occorrerà sviluppare d'intesa con le fonti istitutive tutta l'attività di proselitismo nei confronti del settore delle imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi che hanno aderito a Previambiente con accordo del 08.06.07.

3. RELAZIONE SUGLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Il progetto per la brochure e il dvd era iniziato nel 2007 si è definitivamente concluso e in questi giorni saranno distribuiti a tutti gli aderenti e potenziali aderenti per un numero di 100.000 copie per la brochure, inoltre 1.500 dvd che saranno distribuiti alle aziende e alle fonti istitutive. Si tratta di un lavoro enorme tenuto conto della quantità delle brochures e del numero elevato di aziende aderenti.

Inoltre nella riunione del CdA in cui si dovrà approvare il bilancio consuntivo si discuterà sullo

sviluppo delle iniziative per il decennale di Previambiente che saranno inserite nel quadro delle attività sulla comunicazione.

Per quanto riguarda il numero degli iscritti alla data dell'11.03.8 ammontano a 41.038 di cui 31.618 per il comparto bilanciato, 9.420 per il comparto garantito e 1.167 silenti circa ai quali è stata inviata la lettera di benvenuto del Fondo Pensione con allegato modulo per modificare eventualmente la scelta del comparto.

Inoltre proprio in questi giorni abbiamo inviato al service amministrativo 1.000 adesioni.

Come si vede il trend dell'aumento degli iscritti mantiene una certa crescita che testimonia la grande credibilità che Previambiente si è costruita negli anni e che ci ha consentito già adesso di superare l'obiettivo previsto per la fine del 2008.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria va detto che l'ingresso del nuovo gestore azionario e l'attività degli altri gestori ha consentito a Previambiente di battere il benchmark nei primi due mesi dell'anno anche se purtroppo in un quadro negativo dell'andamento dei mercati. Infatti Previambiente ha ottenuto una performance lorda pari a -1,98% contro un -2,433% del benchmark.

Per quanto attiene i contributi da riconciliare va detto che si registra qualche risultato positivo. Infatti al 31.12.2007 i contributi da riconciliare erano pari a € 10.318.394. Di questa massa di contributi al 12.03.2008 ne sono stati riconciliati €5.511.888,06 pertanto ne restano da riconciliare €4.506.506,76.

A questi vanno aggiunti ulteriori €3.200.000 circa e pertanto i contributi complessivi da riconciliare sono €7.823.866 contro per l'appunto i 10.318.394 del 31.12.07. va detto che una parte importante di tale dato scaturisce dal ritardato invio da parte delle aziende dei moduli di adesione.

4. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che il Fondo si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. N. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 30 marzo 2006. Il documento è stato aggiornato in data 30.03.07 e in data 17.03.08. Anche gli aggiornamenti sono depositati presso la sede sociale e liberamente consultabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DI

PREVIAMBIENTE